

Le proposte dell'associazione al Comune: fondo per affitti agevolati e sportello servizi per famiglie in crisi

«Un'abitazione anche per i genitori separati»

■ (S. Val.) «Il non poter contare su una casa propria è un dramma comune a molti padri separati che, a causa di uno stipendio spesso non molto elevato, sono costretti a rinunciare a tenere i figli per la notte, perché non hanno una casa loro dove vivere».

A parlare è Domenico Fumagalli, presidente dell'Associazione papà separati Lombardia (www.papaseparatilombardia.org) che lancia una proposta all'assessore ai Servizi sociali del Comune di Monza, Stefano Carugo: un fondo per promuovere affitti agevolati a favore dei genitori separati e in difficoltà, e uno sportello di servizi

a disposizione delle famiglie in crisi e divise.

«Abbiamo incontrato l'assessore e si è mostrato da subito attento ai progetti che gli abbiamo sottoposto», conferma Fumagalli.

Le iniziative promosse dal team dei papà separati non si fermano qui.

«Vogliamo proporre un disegno di legge regionale a sostegno non solo dei genitori separati ma anche delle famiglie schiacciate dalle difficoltà economiche e psicologi-

che. Un disegno complesso che prevede la riforma dei servizi sociali».

Inoltre è già partita una petizione popolare promossa dall'Associazione, sia a livello regionale che nazionale, per raccogliere almeno 4000 firme entro i prossimi tre mesi. Obiettivo: attivare in tutti i tribunali locali, su tutto il terri-

torio italiano, un percorso di mediazione familiare preseparazione gratuito.

«Un progetto pilota è già par-

tito con grandi risultati al tribunale di Lamezia Terme, e l'idea è quella di proporlo in altri tribunali italiani, a cominciare da quelli lombardi», aggiunge Fumagalli.

Per quello che concerne l'ambito di competenza comunale, l'assessore Carugo si è mostrato attento e interessato, ma anche realista.

«A Monza la casa è un grave problema e promettere affitti agevolati ai separati non sarebbe onesto da parte mia - dice l'assessore-, per quanto riguarda l'idea dello sportello di consulenza non dovrebbero invece esserci problemi, e sarò ben felice di promuoverlo».

*Petizione per un
percorso di
mediazione
familiare
preseparazione
gratuito*